

AGROALIMENTARE: ABRUZZO PRESENTE AL SIAL IN CANADA. FEBBO, OCCASIONE IMPORTANTE

27 Aprile 2019



L'AQUILA - "Il mercato canadese è la porta per tutto il Nord America e credo che le imprese dell'agroalimentare abruzzesi che prenderanno parte al Sial abbiano il dovere di cogliere questa occasione importante che Regione Abruzzo e Unioncamere hanno offerto loro, con la possibilità di partecipare a uno degli appuntamenti più prestigiosi del settore primario e, soprattutto, per far conoscere la qualità e l'unicità dei nostri prodotti".

Questo il commento dell'assessore regionale alle Attività Produttive, Turismo e Cultura, Mauro Febbo che aggiunge quanto segue: "Il Sial Canada è una manifestazione che sta assumendo importanza crescente nel panorama dell'industria alimentare nordamericana e si configura come piattaforma di incontro ideale sia alla luce della vicinanza strategica con gli Stati Uniti, sia alla luce della recente entrata in vigore provvisoria dell'Accordo Ceta con l'Unione Europea (l'Italia è il primo paese fornitore agroalimentare del Canada). La scorsa edizione ha visto la partecipazione di circa 1.000 espositori provenienti da oltre 50 Paesi e ben 18.500 visitatori professionali accreditati".

"La manifestazione canadese - aggiunge Lido Legnini, presidente del Centro Estero Abruzzo - è una ulteriore dimostrazione dei vantaggi di una azione sinergia tra le Istituzioni presenti sul territorio. La convenzione con la Regione Abruzzo, in essere dal 2017, ci permette di rimanere vicini al tessuto imprenditoriale abruzzese seguendo i principi di supporto e di assistenza alle imprese che caratterizzano da sempre le attività del Centro Estero delle Camere di Commercio d'Abruzzo".

"La Regione Abruzzo - sottolinea Febbo - in virtù della convenzione stipulata tra il dipartimento dello Sviluppo Economico e il Centro Estero delle Camere di Commercio d'Abruzzo, sta supportando le 6 aziende della nostra regione in tutte le fasi organizzative, dalla logistica al coordinamento in fiera, garantendo la copertura di tutti i costi non previsti da Ice Agenzia. Questa azione rientra in un progetto pluriennale avviato nel 2017 che vede la Regione Abruzzo al fianco delle imprese abruzzesi di tutti i settori produttivi e che prevede un impegno di spesa complessivo pari a circa euro 250.000 fino al 2020, ad integrazione dei 6.600.000 di euro stanziati da Ice Agenzia in favore delle regioni in transizione a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020 Fesr Asse III, Azione 3.4.1 'Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale'".

DATI E NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

In occasione dell'edizione 2019 della Fiera SIAL di Toronto, ICE Agenzia ha impegnato un'area di circa 300 mq. denominato "Padiglione Italia", al cui interno saranno ospitate 25 aziende provenienti dalle Regioni meno sviluppate (Puglia, Sicilia, Calabria, Campania e Basilicata) e 7 aziende delle Regioni in transizione, ovvero 1 azienda sarda e 6 abruzzesi:

Cascina Del Colle (Chieti, vino)

Fattoria Teatina (Chieti, vino)

Menicucci Vini (Chieti, vino)

Compagnia Del Caffè (Pescara, caffè)

Di Vito Food (Chieti, prodotti gourmet)

D'Alessandro Confetture (Chieti, confetture)

Per l'edizione 2019 l'Italia avrà lo status di Paese d'onore, un riconoscimento che permetterà di avere una visibilità preponderante rispetto agli altri Paesi presenti e permetterà alle aziende italiane partecipanti di rafforzare il loro vantaggio commerciale in fiera.

Il Canada è uno dei principali mercati per l'alimentare italiano fuori dall'Unione Europea e, dopo l'entrata in vigore dell'accordo Ceta, si prevede un ulteriore sviluppo delle esportazioni. L'Italia è il primo Paese fornitore agroalimentare Ue del Canada e il quarto fornitore a livello mondiale.

I beni alimentari abruzzesi crescono a ritmo costante (+20% dal 2016 a tutto il 2018 – valore complessivo: euro 12.659.895, sesto mercato mondiale). I numeri crescono se si parla dei vini della nostra regione (euro 19.871.686 a tutto il 2018, terzo paese dopo Stati Uniti e Germania).